

# Colori forti e funzionalità al centro dei progetti

## Arredobagno

### Spazi chiavi in mano

Uno spazio progettato al centimetro per dialogare con il design della casa. Anzi, la stanza da bagno può essere proprio il quid dell'intero progetto, l'effetto sorpresa che – su una solida base di funzionalità e ricerca tecnologica volta alla minimizzazione dei consumi e alla massima silenziosità – sa stupire con l'uso coraggioso del colore, con sistemi integrati volti a massimizzare il comfort – anche integrando nel lavabo il piano d'appoggio – e ottimizzare gli spazi a disposizione. Si punta ad allargare la gamma delle dimensioni e le configurazioni possibili, per vestire ambienti di ogni metratura. All'insegna della massima trasversalità.

«Il colore è ancora molto richiesto, sui sistemi lavabo e sui sanitari», spiega Marco Giuliani, direttore generale Simas, brand che ha una gamma cromatica di 19 nuance, in espansione nel 2025. «La sorpresa è stata la richiesta di finiture lucide, che abbiamo riproposto dopo molti anni e che convive insieme a quella opaca. Oltre al ritorno dei colori forti, an-

ni '70, come il giallo, il rosso rubino, il verde acceso. Dal punto di vista funzionale, rileviamo la ricerca di un prodotto capace di coniugare alta valenza estetica e massima funzionalità, a cui abbiamo risposto con piani d'appoggio integrati nel lavabo o allo stesso livello», sottolinea Giuliani.

L'ambizione di ogni azienda è offrire al cliente un ambiente chiavi in mano, che ogni azienda interpreta nella propria maniera, con la propria filosofia.

Anche Ceramica Globo si è concentrata molto sul colore: «Presentiamo una palette di sette nuove tonalità che, nella finitura, ricordano molto il vetro e la sua brillantezza», spiega Andrea Gulinucci, ceo di Ceramica Globo. Il colore più richiesto? Il verde». Sia chiaro, non di solo colore vive la ceramica: «Però osserviamo che piacciono molto gli abbinamenti cromatici e materici, le combinazioni che fanno dialogare la ceramica con il legno, l'alluminio, il vetro», rileva Gulinucci, che conclude: «Il prossimo passo in avanti del settore arredobagno sarà a livello tecnologico: noi presenteremo la nostra novità alla fiera di Franco-

forte (17-20 marzo 2025)».

«Realizzare tante composizioni a partire da pochi prodotti, come nel gioco del Lego. La nostra è una filosofia progettuale che libera l'azienda dal recinto ideologico della novità a tutti i costi», spiega Pablo Battistini, chief operating officer di Ceramica Dolomite. «Insistere sulla trasversalità dei prodotti ci permette di produrre con meno scarto e di avere un impatto minore sull'ambiente, moltiplicando però le possibilità espressive». Forme semplici – sfera, semi-sfera, rettangolo, stonato, ovale – destinate a durare «come una giacca dal taglio intramontabile» – continua Battistini, che interagiscono le une con le altre, così come con i sistemi di accessori, con i sottosistemi e con «le strutture consolle, novità dell'anno. Elementi che possono essere anche freestanding, e si integrano perfettamente con le collezioni precedenti. Tutti i nostri pezzi dialogano fra loro, così gli ambienti non passano mai di moda», conclude Battistini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**A sorpresa, torna la richiesta di finiture lucide e brillanti, che puntano all'effetto vetro**